



COMUNE DI SESTU

ORDINANZA DIRIGENZIALE

Polizia Locale

RESPONSABILE: Usai Andrea

ORDINANZA N. 83

in data 30/06/2021

OGGETTO:

Istituzione in via sperimentale e provvisoria delle Zone 30 nei quartieri Dedalo, Ateneo e Cortexandra - Attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE

Premesso che il Comune di Sestu, con la deliberazione della Giunta comunale n. 166 del 31.12.2015, ha ritenuto necessario dotarsi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) al fine di conseguire, tra gli altri, gli obiettivi comunitari riguardo alla mobilità sostenibile, al contenimento delle emissioni in atmosfera, agli aspetti del contenimento acustico anche provenienti dalle attività cinematiche sulle strade urbane ed extraurbane;

Vista la deliberazione n. 22 del 25.06.2020 con la quale il Consiglio comunale di Sestu ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della L. R. n. 45/89, come modificato dall'art. 18 della L.R. n. 8 del 23.04.2015 lo studio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), redatto dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale ed Architettura dell'Università di Cagliari, che si compone di elaborati e relazioni tra le quali è presente Relazione tecnica - Piano Preliminare per la realizzazione delle Zone 30;

Dato che la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 25.06.2020 ha recepito la determinazione n. 11 del 04.03.2020 della Città Metropolitana di Cagliari, nella sua qualità di Autorità competente, con la quale si è stabilito di non sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica il P.U.M.S. del Comune di Sestu;

Verificato che la strategia delle Zone 30 ha, come area di riferimento, l'ambito residenziale urbano, nozione basilare per la pianificazione urbanistica e lo spazio residenziale costituito dalle abitazioni e dalle attività di servizio alla popolazione;

Atteso che le Zone 30 perseguono tradizionalmente tre ordini di obiettivi:

1. la sicurezza del traffico;
2. la multifunzionalità della strada;
3. la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico da traffico;

Preso atto che i ripetuti controlli effettuati dal Settore Polizia Locale hanno evidenziato la necessità di adottare misure dirette a migliorare la sicurezza stradale incoraggiando il rispetto delle norme del Codice della Strada da parte dei conducenti dei veicoli a protezione degli utenti deboli della strada;

Verificato che sulla base della pianificazione preliminare esposte nel P.U.M.S. l'Amministrazione comunale deve approvare e predisporre gli interventi attuativi di realizzazione, in forma sperimentale e provvisoria, delle Zone 30;

Dato che nell'ambito del processo partecipato l'Amministrazione comunale ha attivato specifici incontri per il coinvolgimento e il parere della popolazione;

Atteso che i quartieri Dedalo, Ateneo e Cortexandra sono a prevalente carattere residenziale e che è di primaria importanza la predisposizione di particolari regole di circolazione a protezione dei pedoni e dell'ambiente;

Preso atto che un anno dopo la realizzazione della zona con limite di velocità massimo di 30 km/h si verificherà il raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità previste nel P.U.M.S, Relazione tecnica – Piano preliminare per la realizzazione delle Zone 30;

Considerata la necessità di regolamentare la circolazione dei quartieri residenziali con le disposizioni previste nel P.U.M.S, Relazione tecnica – Piano preliminare per la realizzazione delle Zone 30 attivando una fase sperimentale e provvisoria nei quartieri Dedalo, Ateneo e Cortexandra;

Dato che la "zona residenziale" è stata introdotta dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada (D.P.R. 495/1992) e che in tali aree è possibile istituire "particolari cautele di comportamento" tra cui anche quello di Zona 30 con limitazione della velocità;

Richiamato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) e in particolare la Relazione tecnica – Piano preliminare per la realizzazione delle Zone 30;

Visti gli artt. 5 e 7 del d.lgs n. 285/1992, Codice della Strada e il Regolamento esecuzione di cui al D.P.R. n. 495/1992;

ORDINA

in via sperimentale e provvisoria l'istituzione di una zona di rispetto del limite massimo di velocità di 30 chilometri orari:

- nel quartiere "Dedalo" (viale Vienna, via Amsterdam, vico I Amsterdam, vico II Amsterdam, via Berlino, via Bruxelles, vico I Bruxelles, vico II Bruxelles);
- nel quartiere "Ateneo" (via Lisbona, via Stoccolma, via Madrid, via Atene, via Parigi);
- nel quartiere "Cortexandra" (via 11 settembre 2001, via 9 novembre 1989, via 8 marzo 1908).

Le disposizioni recate dalla presente ordinanza acquisteranno efficacia a seguito dell'avvenuta installazione della specifica segnaletica stradale;

DEMANDA

- al Comando di Polizia Locale, tramite ditta specializzata, di posizionare la segnaletica stradale coerentemente alla disposizione della presente ordinanza;
- agli Ufficiali e agli Agenti di Polizia stradale, di cui all'articolo 12 del Codice della Strada, di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza;

AVVERTE

- chiunque violi le disposizioni della presente ordinanza sarà soggetto al pagamento delle sanzioni pecuniarie previste dal Codice della Strada;

- che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dall'adozione al T.A.R. Sardegna, ai sensi della Legge 1034 del 1971;
- oppure entro 120 giorni dall'adozione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1199 del 1971.

La presente ordinanza viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio;
- trasmessa alla Prefettura di Cagliari, al Comando Polizia Locale, all'Ufficio Tecnico Comunale e al Comando Stazione Carabinieri.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Dott. Usai Andrea